

Relazione tecnica Quadro di riferimento Progettuale

Con riferimento alle richieste di integrazione del documento Prot. N°2020/0005790 Pratica. N° **2019/2465 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** Proponente: **QU.I.S. S.r.l.** Comune: **Orsago (TV)**. **Ampliamento attività con relativo aumento capacità produttiva mediante installazione di n. 2 impianti: Tunnel di lavaggio e Vasche di brillantatura**

Di seguito le evidenze per punti riferite al paragrafo Quadro di riferimento progettuale:

1) Inquinamento suolo: precisare se vi sono bacini di contenimento delle vasche di trattamento al fine di garantire l'accumulo di spanti a protezione del suolo (dimensioni, caratteristiche, modalità controllo spanti.):

Il depuratore, di cui si allega lo schema (**Allegato 1 impianto di depurazione**), si sviluppa tra il piano primo e pian terreno all'interno dell'edificio la cui pavimentazione prevede la presenza di cavedi e pozzetti grigliati che in caso di spandimento vengono convogliati al depuratore stesso. In caso di fermo impianto lo stesso funge da raccoglitore delle acque da trattare impedendo sversamento al suolo sia per volume che per livello di riempimento. L'impianto è il medesimo autorizzato nell'AIA in vigore di cui si riporta descrizione (**Allegato 1 impianto di depurazione**). Per quanto concerne le attività di Controllo e Manutenzione si allega Piano e relative schede di registrazione:

- **QUIS-AIA-1 depuratore SM4 oraria**
- **QUIS-AIA-8 scheda manut depuratore SM1 1 settimanali**
- **QUIS-AIA-9 scheda manut depuratore SM1 2 trimestrali**
- **QUIS-AIA-14 scheda manut depuratore SM1 4 annuali**

2 di 1) rifiuti: riportare la tipologia e quantità dei rifiuti prodotti con il nuovo intervento (tipologia e stima delle quantità) e di quelli eventualmente prodotti con i lavori di realizzazione delle opere:

La tipologia di rifiuti con le due nuove installazioni non cambia, nello specifico l'acqua di lavaggio del tunnel viene riciclata dal tunnel stesso con sistema a reintegro quando, per trascinarsi dei pezzi, l'acqua diminuisce. Il gocciolamento dovuto al trascinarsi è convogliato a depuratore dai pozzetti presenti in officina. Di seguito la tipologia dei rifiuti esistenti e una stima delle quantità prodotte:

CER	Descrizione	Stato Fisico	Quantità stimata KG	Fase di provenienza
11.01.10	Fanghi e residui di filtrazione diversi da quelli di cui alla voce 11.01.09	Solido	225.000	Impianto di trattamento e recupero acque di processo
15.01.06	Imballaggi materiali misti	Solido	5.000	Linee di produzione
15.01.01	Imballaggi carta e cartone	Solido	2.500	Linee di produzione e uffici
15.01.02	Imballaggi in plastica	Solido	3.000	Linee di produzione e uffici
12.01.01	Imballaggi in materiali ferrosi	Solido	10.000	Impianto di trattamento e recupero acque di processo

Durante le opere di demolizione prodotti e smaltiti i seguenti rifiuti di cui si allegano i formulari

- **FIR DUA 990110/10 del 27/12/2017 17.01.07. Miscuglio o scorie di cemento mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06.**
- **FIR DUA 990112/10 del 12/01/2018 17.01.07. Miscuglio o scorie di cemento mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06.**

I due impianti essendo gli stessi “chiavi in mano” non hanno prodotto rifiuti speciali eccezione fatta per materiale di imballaggio e di installazione correttamente conferiti con i rifiuti esistenti

2 di 2) in particolare chiarire il passaggio riscontrabile a pagina 18 dello SPA: “Impatti potenziali prodotti nella fase di rifacimento e ristrutturazione Il progetto si concretizza nel rifacimento del forno fusore esistente, del quale si prevede l’esaurimento della campagna produttiva nei primi mesi del 2018, la demolizione di alcuni capannoni e la rilocalizzazione degli impianti relativi al processo produttivo in area adiacente agli attuali, sempre all’interno del confine di proprietà aziendale.”:

Con riferimento al passaggio indicato emerge un refuso relativo al “forno fusore” che di fatto non è ne un processo e ne un’apparecchiatura di QUIS la frase corretta: il progetto si concretizza nel rifacimento della fase di finitura esistente ... (si trattava di un lavaggio manuale dismesso e sostituito/integrato dal nuovo tunnel). Nell’area dove avveniva l’operazione è avvenuta l’installazione del nuovo tunnel e della nuova linea previa acquisizione di un vano adiacente la proprietà con successiva apertura del varco per collegare le due aree. **Si allega CILA delle opere.**

3) processo: dimensionamento delle nuove vasche di trattamento, quantità e tipologia chimica dei reagenti utilizzati nelle medesime. Dare evidenza che l’impianto di depurazione acque e l’impianto trattamento aria sono dimensionati per ricevere gli scarichi e le emissioni provenienti dalla nuova linea e dalla nuova attrezzatura inserita.

Le dimensioni delle nuove vasche afferenti la nuova linea sono:

- n.2 vasche elettrolucidatura 2,4mx1,6m h.2,2m 8,48 m3
- n.1 vasca di lavaggio 2,4mx2,1m h.2,2m 11,09 m3

I prodotti impiegati sono i medesimi esistenti per le altre linee presenti in particolare per il processo di elettrolucidatura:

Prodotto	Produttore	Stato fisico	Sostanze che lo compongono
LE 2000	Delmet srl	Liquido	Ac fosforico / ac solforico (40-50 % peso)
LE 265	Delmet srl	Liquido	Ac fosforico / ac solforico (40-50 % peso)

Si allegano le schede di sicurezza dei due prodotti.

La capacità produttiva come indicato nello studio preliminare rimane invariata pari a 5500 t/anno pertanto l’impianto di depurazione risulta adeguato essendo il medesimo già autorizzato e dimensionato per la capacità produttiva indicata. Come indicato nello studio preliminare l’inserimento del Tunnel di lavaggio andrà a ridurre il consumo idrico e di conseguenza andrà ad alleggerire il carico idrico al depuratore.

Per quanto riguarda le emissioni il tunnel con costituisce impatto. L'impianto di Elettrolucidatura porta ad un aumento potenziale di volume emesso ma all'interno del quantitativo già autorizzato così come già dimensionato nell'impianto esistente. Di seguito le caratteristiche dei punti di emissione adeguate al nuovo assetto.

Punto	Linee	Portata Nm3/h	Abbattimento	Altezza	Sezione m2
E1	Decappaggio Elettrolucidatura Passivazione	12000	Ciclone Separatore	1 metro sopra il tetto	0,282
E2	Decappaggio Elettrolucidatura Passivazione	12000	Nessuno	1 metro sopra il tetto	0,282

ALLEGATI

- Allegato 1 impianto di depurazione
- QUIS-AIA-1 depuratore SM4 oraria
- QUIS-AIA-8 scheda manut depuratore SM1 1 settimanali
- QUIS-AIA-9 scheda manut depuratore SM1 2 trimestrali
- QUIS-AIA-14 scheda manut depuratore SM1 4 annuali
- FIR DUA 990110/10 del 27/12/2017 17.01.07. Miscuglio o scorie di cemento mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06.
- FIR DUA 990112/10 del 12/01/2018 17.01.07. Miscuglio o scorie di cemento mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06.
- CILA
- MSDS LE 2000
- MSDS LE 265

Orsago (TV) 30 Luglio 2020

Il tecnico incaricato

Dot Federico Cal

